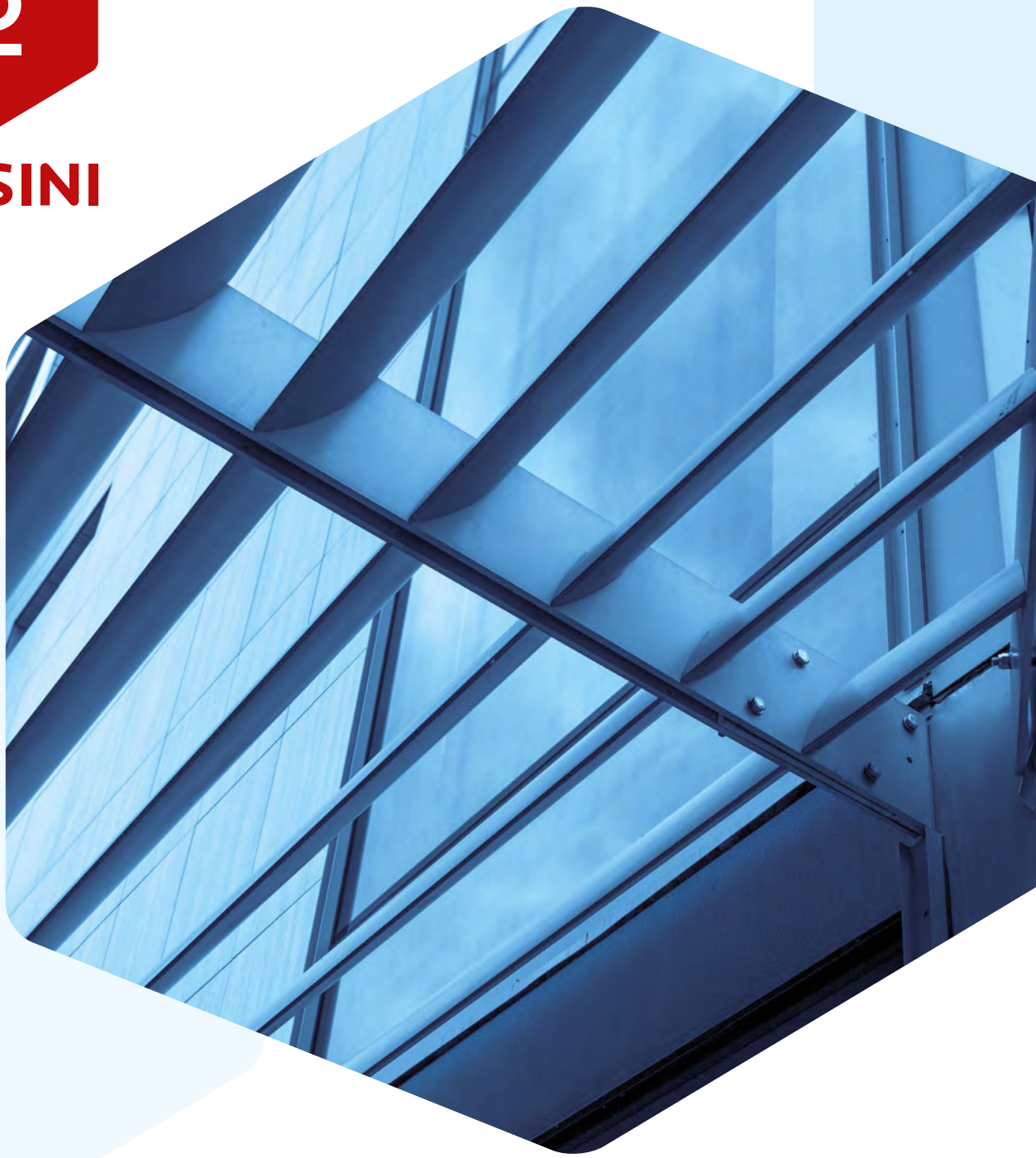
EREDI
ROSSINI
DOMENICO



LA SOLUZIONE CHIAVI IN MANO PER LA **COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE** E **MANUTENZIONE** DI OSPEDALI E STRUTTURE SANITARIE

Hospitals and health facilities **construction**, **renovation** and **maintenance** unique solution

Chi siamo / About us

Da oltre 40 anni ci occupiamo della realizzazione e manutenzione di ospedali e strutture di assistenza attraverso le varie fasi che vanno dalla progettazione alla realizzazione di opere edili, impianti elettrici, meccanici e speciali.

La nostra esperienza nel settore ci ha permesso di conoscere a fondo le caratteristiche e le priorità delle strutture sanitarie consapevoli dell'importanza delle tempistiche di consegna e della corretta realizzazione delle opere.

Le nostre caratteristiche principali sono l'affidabilità e la correttezza nello svolgere il nostro lavoro.
Il nostro modo di lavorare dimostra che siamo un'azienda in grado di intervenire con serietà garantendo standard elevati per tutti i servizi.
Facciamo nostri gli obiettivi del cliente e li raggiungeremo insieme raccogliendo e studiando i dati, analizzando la reale fattibilità del progetto garantendone il successo.

La **realizzazione del progetto «chiavi in mano»** viene effettuata da personale qualificato, costantemente aggiornato e con elevata competenza tecnica.

Utilizziamo esclusivamente materiali di qualità e all'avanguardia per garantire sicurezza e affidabilità.

Il servizio offerto ai nostri clienti è personalizzato con prezzi concorrenziali.

Il risultato finale sarà un cliente soddisfatto per aver ottenuto un servizio completo e rispondente alle sue esigenze.

Siamo gli unici referenti per il committente.
Ci assumiamo la responsabilità totale dell'opera, controllando tutte le fasi garantendo così tempi e costi certi.

For over 40 years we have been involved in the construction and maintenance of hospitals and service facilities, through the various phases of the complete realization - ranging from the design to the fabrication - of electrical, mechanical and special systems.

Our deep experience in the field in question allowed us to thoroughly know the main characteristics and priorities of health facilities, well aware of the importance both of precise delivery times, and accuracy in the work implementation.

Our main features are the reliability and fairness in carrying out the job. Moreover, our way of working shows that we are a company able to intervene with seriousness, ensuring high standards for all the provided services. We are able to fulfill our client's goals by working closely with them, collecting and studying data, analyzing the project feasibility, so that the final success is guaranteed.

The **realization of the "turnkey"** project is executed by highly qualified, constantly updated and with outstanding technical competence personnel.

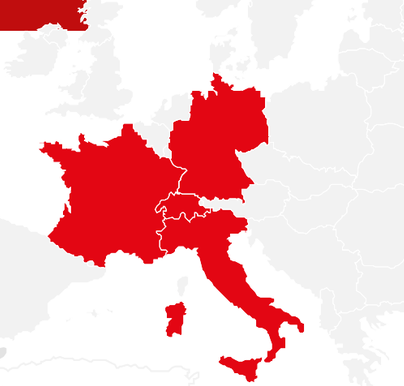
We only employ high-quality and cutting-edge materials so that safety and reliability are accomplished.

The service offered is perfectly tailored to our customers demands, making the prices exceptionally competitive. The outcome is a completely satisfied customer that has gathered a complete service that meets his needs.

We are the sole reference for the client.
We take full responsibility for the work, checking all its phases, thus establishing very precise times and costs.

Referenze / Clients

Oltre 180 commesse all'anno in Italia e in Europa
Over 180 orders in Italy and Europe every year



Perché scegliere noi / Why us

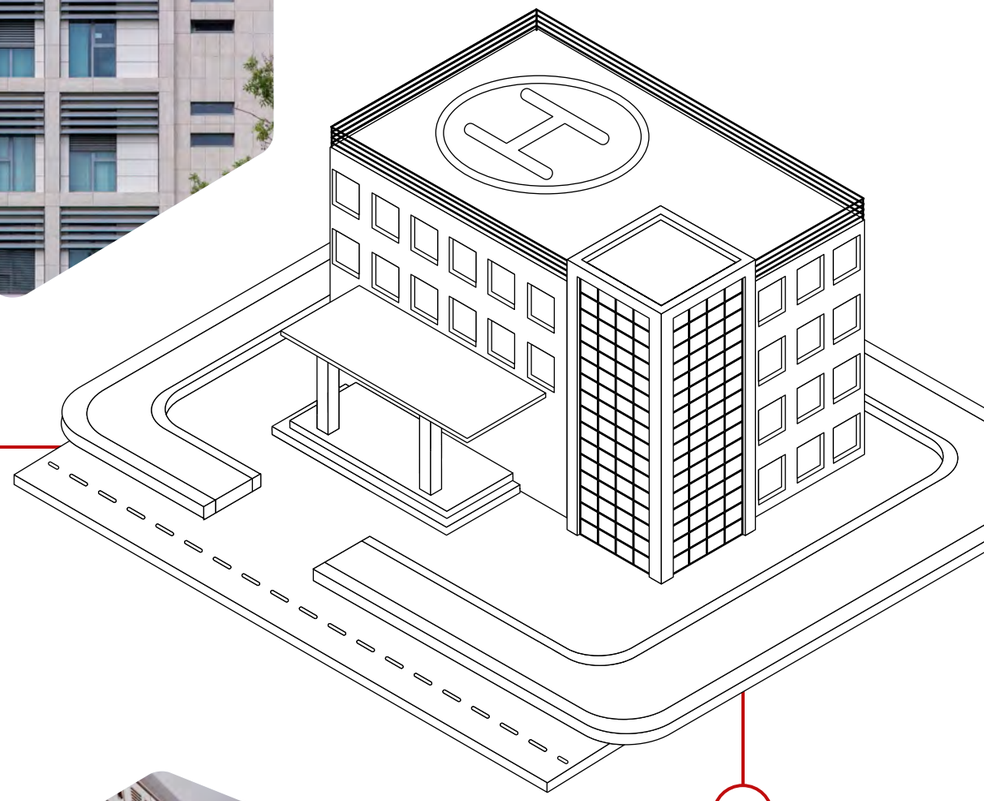
- **Perché la pianificazione del lavoro è precisa**
  Precise work planning
- **Perché il controllo è costante**
  Constant control
- **Perché la risoluzione delle problematiche è rapida**
  Fast problem solving

180
commesse all'anno in Italia e Europa.
Orders a year in Italy and Europe.

+170%
Un fatturato in continua crescita.
Revenues growing.

300
professionisti coinvolti.
Professionals at work.

Il nostro metodo di lavoro
How we work



Studio del progetto.
Full project assessment.

01

Incontri con il commitente e tecnici.
Meetings with customer and engineers.

02

Definizione di un budget omnicomprensivo.
All-inclusive budget determined.

03

Pianificazione degli interventi.
Action planning.

04

Definizione di tempistiche con penali in caso di ritardo.
Time frame determined including late-delivery penalties.

05

Consegna della struttura.
Delivery of the finished ward.

06

07

Manutenzione programmata e/o straordinaria
Planned and/or extraordinary maintenance

Servizio di manutenzione
Maintenance service

Seguaimo il cliente anche dopo la consegna dell'opera con un programma di **manutenzione ordinaria programmata** per garantire sempre la massima operatività della struttura.
Gestiamo inoltre la **manutenzione straordinaria** con tempi di intervento estremamente rapidi e reperbilità H24, 365 giorni all'anno.

Finally, we follow the customer even after the ward is finished, with an **ordinary scheduled maintenance program**, to ensure the maximum operational efficiency of the structure.
In addition, we also manage **extraordinary maintenance** with extremely fast response times, and 24/7 availability with timing.

Manutenzione
PROGRAMMATA
Ordinary scheduled maintenance program

24/7
Tempi di intervento rapidissimi
Extremely fast response times

Premi e pubblicazioni
Awards and publications

FT 1000 Europe's Fastest Growing Companies

Certificate

The Financial Times and Statista
Hereby recognise

Eredi Rossini Domenico

as one of

FT 1000 Europe's Fastest Growing Companies 2018

Criteria for inclusion in the ranking:
Revenue of at least €100,000 in 2013
Revenue of at least €1.5 million in 2016
Be independent (not a subsidiary or branch office of any kind)
Be headquartered in one of 31 European countries
Revenue growth was primarily organic
If listed on a stock exchange, share price has not fallen by 25% or more since 2016

Leyla Boulton
Special Reports Editor and Executive Editor
Financial Times

Dr. Friedrich Schwandt
CEO Statista

CORONAVIRUS

Coronavirus, lavori 'record' all'ospedale San Raffaele grazie ai soldi raccolti dai Ferragnez

Ha superato i 3,8 milioni la campagna a sostegno della terapia intensiva del San Raffaele

Ha superato i 3,8 milioni di euro la campagna a sostegno della terapia intensiva dell'IRCCS Ospedale San Raffaele lanciata da Chiara Ferragni e Fedez. Il loro appello continua a coinvolgere tantissimi donatori: già oltre 191mila persone hanno donato sulla piattaforma di crowdfunding gofundme.com

I lavori per per la nuova terapia intensiva al San Raffaele

Lo slancio di Chiara Ferragni e Fedez, unito alla generosità di così tante persone, darà presto vita a una nuova terapia intensiva da campo dedicata all'emergenza coronavirus. I lavori sono iniziati e vedranno la costruzione in tempi record del nuovo reparto, all'interno di una tensostruttura che già copre l'ex campo sportivo dell'Università Vita – Salute San Raffaele.

"Dovrebbe essere operativo in sole 2 settimane. Grazie agli operai che lavorano giorno e notte per rendere tutto questo possibile", come affermato su Twitter Fedez.

"Non avremmo mai pensato di avere la possibilità di ampliare così rapidamente l'assistenza ai nostri pazienti più fragili, quelli che hanno come unica opportunità di cura la terapia intensiva", ha detto Alberto Zangrillo, primario dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione Generale e Cardio-Toraco-Vascolare del San Raffaele, che a nome suo e di tutto il personale medico e infermieristico impegnato in questa emergenza "ringrazia non solo Chiara e Fedez ma anche ogni singolo donatore. Ci stiamo impegnando con tutte le nostre energie - conclude - e sapere che tante persone ci supportano ci aiuta a procedere nei nostri sforzi".

Donazione allargata ad altri ospedali

La stessa gofundme.com, come comunicato dai Ferragnez su Instagram, ha donato una cospicua somma da destinare ad altri ospedali. I primi ad usufruirne saranno Il Policlinico di Milano, l'ospedale di Cremona e quello di Bergamo.

BRESCIATODAY

CRONACA FLERO

La Terapia intensiva di Ferragni&Fedez è stata allestita da una ditta bresciana

Messa in piedi a tempo di record, è stata realizzata da una ditta bresciana specializzata in lavori negli ospedali

Un enorme gesto di solidarietà da parte di 193.800 donatori, un enorme sforzo organizzativo per far sì che la struttura venga pronta il prima possibile. La coppia Chiara Ferragni & Fedez solo cinque giorni fa ha lanciato pubblicamente la raccolta fondi "*Coronavirus, rafforziamo la terapia intensiva*" per l'attivazione di una nuova terapia intensiva presso l'Ospedale San Raffaele di Milano. L'impatto sui tanti fan della celebre fashion blogger e del rapper è stato devastante, tanto che sono già stati raccolti oltre 4 milioni di euro. I lavori presso l'ospedale sono già iniziati, anzi sono già a buon punto, il tutto grazie anche a una ditta bresciana, la "Eredi Rossini Domenico e Carimi impianti" che ha sede a Flero.

L'azienda, specializzata nella realizzazione e nella manutenzione di ospedali e strutture di assistenza, opera da diversi anni in Italia e all'estero in qualità di General Contractor per gruppi ospedalieri privati. A Milano, presso il San Raffaele, grazie all'intervento straordinario di ben 150 operatori, in circa 200 ore di lavoro (i dettagli sono riportati dal quotidiano Bresciaoggi) è stato messo in piedi un padiglione per la terapia intensiva dei malati di coronavirus. Dell'iniziativa s'è fatto garante il professore Ordinario di Microbiologia e Virologia Roberto Burioni, che ha pubblicato la foto del cantiere.

Fai sport con Decathlon! Prova la cyclette di Decathlon per allenarti a casa tua!

"*Dovrebbe essere operativo in sole 2 settimane. Grazie agli operai che lavorano giorno e notte per rendere tutto questo possibile*", ha affermato Fedez su Twitter. "*Non avremmo mai pensato di avere la possibilità di ampliare così rapidamente l'assistenza ai nostri pazienti più fragili, quelli che hanno come unica opportunità di cura la terapia intensiva*", ha detto Alberto Zangrillo, primario dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione Generale e Cardio-Toraco-Vascolare del San Raffaele, che a nome suo e di tutto il personale medico e infermieristico impegnato in questa emergenza "*ringrazia non solo Chiara e Fedez ma anche ogni singolo donatore. Ci stiamo impegnando con tutte le nostre energie - conclude - e sapere che tante persone ci supportano ci aiuta a procedere nei nostri sforzi*".

Miracoli contro il contagio

È «punto di non ritorno» Al San Raffaele reparto "lampo" per 130

MILANO
di Giulia Bonezzi

«Stiamo facendo miracoli», ha scandito il governatore Attilio Fontana, mentre il contatore dei contagi ieri saliva di altri 1.865, a 11.685 in Lombardia e 966 morti con un tampone positivo (76 in un giorno e tra loro un operatore 47enne della centrale del 118 di Bergamo). Se la provincia di Milano sale a 1.551 contagiati (632 in città, più 96 in un giorno) fino a sfiorare Cremona (1.565), Bergamo (2.864) e Brescia (2.122) «restano le situazioni più critiche», chiarisce l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera.

«Abbiamo spostato 130 pazienti nel giro di due giorni», spiega, dagli ospedali allo stremo della Bergamasca, del Cremonese, del Pavese e del Bresciano «dove ogni giorno arrivano da 30 a 70 nuovi pazienti»: 91 sono stati trasferiti in altri ospedali; 81, in condizioni migliori, in strutture socio-sanitarie, qualcuno in tarda serata «perché a un certo punto abbiamo finito le ambulanze». Ormai sono pochissimi i posti liberi nelle Terapie intensive: «Siamo nell'ordine di 15 o 20 a disposizione - ha detto l'assessore al Welfare Gallera -. Siamo vicini al punto di non ritorno». La Regione è arrivata a 1.100 letti di terapia intensiva, di cui 898

Una delle squadre di operai ieri al lavoro per la costruzione di un ospedale d'emergenza riservato ai malati di Covid-19 che si sta realizzando in una struttura del centro sportivo del San Raffaele

APPELLO AL MONDO

Emergenza medici: rinforzi da Cina, Cuba e Venezuela

MILANO

La Lombardia si prepara a reclutare medici per l'emergenza Coronavirus anche dal Venezuela, dalla Cina e da Cuba: grazie alle normative speciali introdotte dal Governo «ora è sufficiente che siano iscritti all'Albo nel paese di provenienza», ha spiegato l'assessore al Welfare Giulio

una lettera al presidente cubano e a tutti i medici stranieri che accetteranno daremo un alloggio», aggiunge l'assessore. Intanto sono 1.600 le candidature italiane all'arruolamento via co.co.co.: ne sono state valutate 693 (68 medici, 137 di specializzandi, 74 di laureati in Medicina; 373 di infermieri), ma su 200 chiamati dagli ospedali solo

destinati ai pazienti Corona, e cerca piani e padiglioni dismessi di ospedali dove aprirne «da 90 a 130», se riuscirà ad avere respiratori sufficienti. Il San Raffaele, con i soldi del crowdfunding lanciato da Chiara Ferragni e Fedez, aprirà in autonomia, «tra otto/dieci giorni» dice l'assessore, una terapia intensiva da 14 posti in una tensostruttura su un playground nei pressi dell'edificio dell'università per i malati di Covid19. Che anche in Lombardia vengono curati col farmaco (un anticorpo monoclonale) contro l'artrite reumatoide: ha dato «risultati positivi anche sull'assessore Alessandro Mattinzoli – spiega Gallera – il netto miglioramento».

È bresciana la terapia intensiva dei Ferragnez

18 marzo 2020

A 80 anni corregge la postura

Giuseppe Spatola La nuova terapia intensiva da campo del San Raffaele di Milano costruita in 200 ore è firmata da una ditta bresciana. Il reparto, sostenuto dalla donazione dei Ferragnez (Chiara Ferragni e il marito Fedez), è stato realizzato da zero in meno di 200 ore di lavoro dalla Eredi Rossini Domenico e Carimi impianti. «Facciamo l'impossibile - ha sottolineato Massimiliano Rossini, amministratore della società che ha sede a Flero -. Grazie a tutti i 150 operatori che si impegnano per questo obiettivo». Un risultato incredibile ottenuto grazie alla professionalità dell'azienda che da dieci anni lavora nell'ambito ospedaliero. «Grazie alle donazioni della campagna solidale dei Ferragnez, sono partiti all'Ospedale San Raffaele i lavori per una nuova terapia intensiva da campo dedicata all'emergenza coronavirus - ha spiegato il gruppo SanDonato -. Grazie a Fedez e Chiara Ferragni e alla generosità di oltre 191mila persone che hanno donato sulla piattaforma di crowdfunding gofundme.com, raccogliendo più di 3,8 milioni di euro, è nata la nuova terapia intensiva per poter assistere i pazienti più fragili, quelli che hanno come unica opportunità di cura la terapia intensiva». Non solo. «A nome mio e di tutto il personale medico e infermieristico impegnato in questa emergenza voglio ringraziare non solo Chiara e Fedez ma anche ogni singolo donatore. Ci stiamo impegnando con tutte le nostre energie e sapere che tante persone ci supportano ci aiuta a procedere nei nostri sforzi», ha detto il professor Alberto Zangrillo, primario dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione Generale e Cardio-Toraco-Vascolare dell'Ospedale San Raffaele di Milano. L'EREDI ROSSINI con i suoi 35 mila interventi effettuati in 1 anno, 6 ospedali sotto contratto di manutenzione, 4 ingegneri alle dipendenze, 76 professionisti ed artigiani coinvolti si sono rivelati affidabili. La Eredi Rossini Domenico si occupa di carpenteria leggera e serramenti in alluminio sin nel 1976, nata da un'idea di Domenico Rossini che con passione ed abilità l'ha portata ad essere un punto di riferimento nel proprio settore. «Da sempre ci distinguono precisione nelle lavorazioni e capacità di mantenere le promesse - si legge nel sito -. Stanchi di coordinare decine di diversi artigiani che sono in ritardo ma nessuno si assume le proprie colpe? Operiamo su tutto il territorio nazionale lavorando con ospedali a gestione privata, siamo in grado di offrire servizi anche all'estero ed in particolare in Svizzera, Francia e Germania. Con il nostro metodo di lavoro saremo sempre gli unici referenti da contattare (General Contractor)». • Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

IL GIORNO
MILANO

Coronavirus, al San Raffaele apre la nuova terapia intensiva: ecco i primi pazienti /VIDEO

23 marzo 2020

Realizzata a tempo record grazie alla campagna di donazioni lanciata da Chiara Ferragni e Fedez

Milano, 23 marzo 2020 - Lavori-lampo: **entreranno questa mattina i primi pazienti** nel **nuovo reparto di terapia intensiva** costruito **dall'ospedale San Raffaele di Milano** grazie alle donazioni raccolte con la **campagna lanciata da Chiara Ferragni e Fedez**. Ad essere ricoverati, secondo quanto si apprende da fonti qualificate, saranno **tre malati** ricoverati in postazioni di terapia intensiva allestite nel pronto soccorso dell'ospedale. Questi primi tre ingressi serviranno quindi ad 'alleggerire' un pò il carico dell'ospedale.

Complessivamente il nuovo reparto, una tensostruttura, è dotato di **14 posti letto di terapia intensiva** ed è stato realizzato in 10 giorni. Non si sa ancora quando e da quale ospedale arriveranno invece gli altri malati. In mattinata dovrebbe passare per una breve visita alla nuova struttura l'assessore lombardo al Welfare, Giulio Gallera. Nel frattempo, da qualche giorno è iniziata la **costruzione di un'altra tensostruttura**, adiacente a quella che oggi entra in funzione, che sarà adibita sempre a reparto di terapia intensiva.

Con JRP Healthcare Infrastructures nasce l'ospedale 4.0

2 giorni ago

Al via il Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, per sviluppare e sperimentare strategie evolutive di innovazione progettuale, tecnologica e organizzativa tra università e aziende per una transizione della sanità da un modello esclusivamente ospedale-centrico a un modello user-center sostenibile, inserito in una rete territoriale fisica e digitale.

Come sarà l'ospedale del futuro? Una risposta arriva dalla sinergia tra università e imprese per sviluppare e sperimentare progetti innovativi sul piano della ricerca e delle infrastrutture, che possano rispondere in modo adeguato al settore Healthcare e alle nuove esigenze che si sono venute a creare con l'attuale situazione sanitaria mondiale.

Nasce il **Joint Research Platform Healthcare Infrastructures** guidato dal **Politecnico di Milano – Dipartimento ABC Design & Health Lab e dalla Fondazione Politecnico di Milano**. Una piattaforma di eccellenza per l'innovazione tecnologica rivolta alle imprese e alle istituzioni nel campo della sanità. La **Joint Research Platform Healthcare Infrastructures** vuole agevolare il confronto sulla costruzione di scenari inerenti l'evoluzione tecnologica condivisi tra il **Politecnico di Milano** e le imprese della filiera, dialogando con tutti gli attori e le istituzioni di rilievo del settore.

Mario Cucinella Architects, Philips, Politecnica Ingegneria e Architettura, Eredi Rossini Domenico, Siemens SpA e Tecnicaer Engineering sono le aziende che hanno aderito alla piattaforma come soci platinum e che contribuiranno, insieme all'ateneo, a realizzare progetti multidisciplinari altamente sfidanti, favorendo la **collaborazione tra università, imprese e pubbliche amministrazioni**.

Il Covid-19 ha messo in luce forti criticità degli ospedali italiani in termini di obsolescenza delle infrastrutture. Servono strutture più efficienti e più focalizzate sugli utenti finali. È dimostrato infatti che ospedali user centered migliorano la soddisfazione dei pazienti e degli operatori sanitari, incrementano la produttività, abbattono i costi di gestione, contribuiscono a ridurre i rischi di cadute del 30%, le infezioni correlate all'assistenza del 35%, il turnover dello staff a causa di burnout del 30%, gli eventi avversi del 15% e la durata di degenza media del 10%. Servono visione e modernità.

Tra gli obiettivi del JRP Healthcare vi è la transizione della sanità da un modello esclusivamente ospedale centrico a un modello user-center sostenibile, inserito in una rete territoriale fisica e digitale. Saranno lo sviluppo, la validazione e la sperimentazione di modelli progettuali per le diverse aree funzionali dell'ospedale (Area Operatoria e del Paziente Critico, Area Diagnostica, Area Emergenza, Area Outpatients, Area Inpatients, Area Servizi Generali, Logistici e Tecnici) e le caratteristiche strategiche (flessibilità, resilienza alle maxi emergenze, sostenibilità) a disegnare il nuovo Ospedale 4.0.

"L'ambizione del JRP Healthcare Infrastructures è quella di definire i nuovi paradigmi per l'Ospedale del Futuro" - precisa **Stefano Capolongo** docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa - *"È il primo esempio sul territorio nazionale in cui il mondo della ricerca, dell'impresa e delle istituzioni attivano un tavolo di lavoro congiunto che ha l'obiettivo di affrontare le sfide sociali, epidemiologiche e tecnologiche connesse alle infrastrutture per la salute innovative e sostenibili. Il JRP è una nuova iniziativa multidisciplinare del Politecnico di Milano che sarà in grado di generare molteplici azioni di frontiera con importanti ricadute per il mondo della sanità."*

Eredi Rossini Domenico S.r.l.
Via P. Neruda, 19 - 25020 Flero (BS)
Tel. **+39 0302680751**
E-mail: **info@eredirossinidomenico.com**
www.eredirossinidomenico.com